

CENTRO REGIONALE PER I GRANDI TRAUMI

S. Matteo, con l'eliporto un altro salto di qualità

Il primo elicottero arrivato nell'eliporto inaugurato ieri mattina al Dea è atterrato verso le 11, nel bel mezzo della cerimonia con il presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana. Trasportava un malato dal Lodigiano con grave trauma. L'eliporto, opera da 1 milione di euro, ha fatto fare al policlinico di Pavia il salto di qualità, inserendolo fra i sei "centri traumi di alta specializzazione". ZORZETTO / APAG.13

L'INAUGURAZIONE

Eliporto, il S. Matteo fa il salto di qualità È centro regionale per i grandi traumi

Ieri mattina l'arrivo del primo paziente grave dal Lodigiano Secondo Fontana «migliora la già eccellente sanità lombarda»

Donatella Zorzetto / PAVIA
Il primo elicottero arrivato nell'eliporto inaugurato ieri mattina al Dea è atterrato verso le 11, nel bel mezzo della cerimonia con il presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana. E ha dimostrato, al di là delle parole, quanto l'opera sia importante per il **San Matteo di Pavia**. Il paziente a bordo, un 56enne prelevato a Ospedaletto Lodigiano, ha un trauma cranico con problemi neurologici in seguito ad un infortunio sul lavoro. Trasferito dall'elicottero in ambulanza, è stato portato velocemente al Dea

per essere assistito.

LA CERIMONIA

Erano in tanti ieri a seguire il taglio del nastro dell'eliporto, opera da 1 milione di euro che inserisce a tutti gli effetti il San Matteo tra i sei "centri traumi di alta specializzazione" (CTS): Brescia, Bergamo, Monza, Niguarda Milano, Varese, per il trasporto di pazienti in emergenza nelle ore diurne e notturne. A salutare la nuova opera ieri c'era il mondo della sanità, quello politico e anche militare. A rappresentare il primo, fra i

tanti medici e dirigenti del **policlinico** e di Asst, a cui si sono aggiunti il direttore generale di Areu Alberto Zoli, la responsabile del 188 di Pavia Alessandra Palo e il direttore di Ats Mara Azzi, c'erano il presidente Alessandro Venturi, il direttore generale Carlo Nicora, quello scientifico Mario Mondelli e amministrativo Vincenzo Petronel-



Peso: 1-5%, 13-61%

la. Del mondo politico, ad accompagnare Fontana nella sua visita a Pavia, c'erano il sottosegretario Gian Marco Centinaio, l'onorevole Marco Maggioni, il consigliere regionale Roberto Mura, il presidente della Provincia Vittorio Poma, il sindaco di Pavia Fabrizio Fracassi insieme ai colleghi di Vigevano, Voghera, Lodi, Cremona e Melegnano. Non mancavano, infine, le autorità militari: Fabio Volpe, comandante della compagnia dei carabinieri di Pavia, Giuseppe Pappalardo, vice comandante della guardia di Finanza di Pavia, il commissario Daniele Soffietti e Piernicola Dadone, comandante dei vigili del fuoco di Pavia.

«Oggi inauguriamo un'o-

pera importante, ci troviamo in un territorio che vanta la migliore sanità del paese», ha sottolineato Venturi.

RADDOPPIANO GLI INTERVENTI URGENTI

Mentre Nicora ha ricordato: «I lavori all'eliporto sono iniziati nel giugno 2020 e terminati nel marzo 2021; hanno riguardato una superficie totale di 1.135 mq, la realizzazione di una superficie di atterraggio di 490 mq con un diametro di 25 metri». E ancora: «Il San Matteo» è uno degli hub di riferimento regionale per l'attività di emergenza-urgenza, con i suoi oltre 102 mila accessi in PS ed i 36 mila ricoveri di cui il 48% in regime di urgenza. Abbiamo 180 interventi in emergenza all'anno che grazie

all'eliporto contiamo di raddoppiare». Mentre Zoli ha evidenziato: «Questa struttura consentirà di sfruttare le potenzialità del policlinico di Pavia anche per le emergenze».

Sull'eccellenza della sanità lombarda ha posto l'accento Fontana. «L'eliporto completa un ospedale di qualità a disposizione dei nostri cittadini – ha detto –. Un passo decisivo per la nostra sanità, che vogliamo migliorare ancora di più». E pure per Fracassi è un vanto per Pavia, ha voluto dire «un'opera da fare assolutamente, per l'impatto che ha sulla cittadinanza». «Per questo – ha aggiunto – abbiamo accelerato la procedura». Centinaio ha invece

sottolineato: «Il nuovo elisoccorso si trova in posizione centrale, fra tre Irccs. Il San Matteo, ospedale adesso ancor di più all'avanguardia, ha dimostrato nei fatti che quando si vogliono fare le cose, il risultato si può raggiungere». —

**L'opera è costata un milione di euro
«Così raddoppieremo gli interventi urgenti»**



L'eliporto (in alto) realizzato al San Matteo. Sopra, il taglio del nastro con i vertici dell'ospedale e le autorità



Peso: 1-5%, 13-61%